



MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI

Il Presidente Nazionale

Ai Componenti del Consiglio Nazionale

Carissime e carissimi,
abbiamo avuto modo di incontrarci solo una settimana fa insieme al Comitato Esecutivo ed abbiamo avuto modo di valutare le importanti esperienze che ci hanno coinvolto questa estate, alle quali vanno aggiunte le tante esperienze realizzate dalle singole Comunità e dalle Regioni

- L'esperienza di servizio nelle tendopoli dell'Abruzzo che per più di 10 settimane nei diversi turni hanno visto coinvolti tanti Adulti Scout nell'"animazione sociale degli adulti", mentre accanto a noi in un clima di fraterna collaborazione i rovers e le scolte dell'AGESCI si dedicavano all'"animazione dei bambini". A seconda delle presenze nei diversi turni siamo stati presenti in diverse tendopoli ma il centro del nostro intervento è stato a Camarda, piccolo centro ai piedi del Gran Sasso dove pensiamo di continuare la nostra presenza nel prossimo futuro. Accanto a questa impresa nazionale molti altri adulti scout hanno svolto il loro servizio in altre località insieme ad altre realtà associative. E' stata un'esperienza che, soprattutto per chi l'ha vissuta, ha riempito i cuori di umanità.
- E' continuata l'esperienza della Via Francigena che quest'anno ha visto più di 60 adulti scout di diverse regioni camminare sulle due routes che sono partite dal Moncenisio a Vercelli e da Vercelli a Fidenza. Un'esperienza che nei prossimi anni porterà fino a Roma. Un'esperienza adulta che ha permesso a tanti di sperimentare quel modo particolare di vivere la "spiritualità della strada" che è "la strada del pellegrino".
- Nel tradizionale treno per Lourdes organizzato dall'Opera Pellegrinaggi Foulards Blancs quest'anno è stata realizzata un'Isola della Competenza "sul servizio al mondo della sofferenza" con la partecipazione di molti adulti scout. Questa Isola è stata realizzata dal nostro Settore Formazione in accordo con la Comunità Nazionale Foulard Blanc. Secondo quanto ci hanno riferito gli animatori presenti al CN Sonia e Mario è stata un'esperienza di grande intensità umana e spirituale.
- Alcuni membri del CN e componenti del CE hanno realizzato per il secondo anno consecutivo un campo di servizio e di cooperazione insieme a rovers e scolte dell'AGESCI in Burkina Faso, un'esperienza che apre a progetti di cooperazione in partenariato con lo scautismo del Burkina e che ha rinforzato le già importanti sinergie tra AGESCI e MASCI nel campo della Cooperazione Internazionale. Ne è una conferma il fatto che il MASCI sia stato ufficialmente invitato a partecipare all'AGORA' dei GIOVANI che si è svolto a Villa Buri ed al quale siamo stati presenti con una delegazione di 6 persone. L'ambito della Cooperazione Internazionale sta coinvolgendo sempre più le diverse realtà del MASCI (anche se dobbiamo notare con dispiacere il fatto di aver dovuto annullare l'Isola di Competenza sulla Cooperazione per basso numero di partecipanti) : ad esempio un gruppo

di 13 adulti scout parte stanotte per un'esperienza di incontro, conoscenza e servizio in Burundi, promossa dalla nostra onlus ECCOMI

Esperienze collettive importanti che contribuiscono ad arricchire il patrimonio del nostro movimento, al quale si accompagnano tante esperienze personali, come al solito mi piace raccontarvi alcuni dei momenti in cui sono stato coinvolto e che interessano il movimento:

1. dal 17 luglio ho svolto il mio turno di servizio nella tendopoli di Paganica 5-San Giustino insieme a Franco Nerbi e ad Elena una adulta scout FB di Bellinzona. Sotto un caldo africano ho avuto modo di rendermi conto delle condizioni di paura, di dolore, di smarrimento che questa gente d'Abruzzo vive con enorme dignità. Sicuramente essendo il primo turno è stato necessario mettere a punto programmi, attività, coordinarsi con la Protezione Civile della Lombardia, con l'AGESCI, con gli altri volontari presenti (Università Cattolica di Milano, di Brescia, Caritas,..), e soprattutto con la popolazione presente fatta di italiani e macedoni. Un'esperienza che mi ha toccato in profondità, ed è certo, come sempre nel servizio, è molto più quello che ho ricevuto di quello che sono riuscito a dare.
2. dal 26 agosto ho partecipato, a titolo personale, alla Scuola di Formazione dell'associazione "La Rosa Bianca" di cui è Presidente Grazia Villa Adulta Scout di Como. Ne parlo perché è stata un'esperienza di condivisione e di riflessione sul tema "La libertà fuori le mura" svolta da un gruppo di credenti, attenti ai segni ed alle contraddizioni del nostro tempo, impegnati a "costruire un mondo migliore", sono sempre più convinto che noi dovremmo ricercare legami veri con tutte queste realtà, anche piccole e nascoste, che ricercano nuove strade.
3. Il 12 settembre sono stato, purtroppo per un solo giorno, al Campo Regionale del MASCI Piemonte. Ho potuto ascoltare le conclusioni "partecipate" del Polo d'Eccellenza sulla "fragilità", ho potuto vedere come tutte le Comunità del Piemonte hanno partecipato alla costruzione di questo Polo, ma soprattutto ho potuto apprezzare il clima di serenità e di fraternità che si respirava tra i partecipanti. Sono questi i segni di cui abbiamo più bisogno.
4. i primi giorni di settembre ho ricevuto da Giancarlo Lombardi (Direttore della rivista SERVIRE) alcune copie del numero sul dopo-Partenza che vi avevo anticipato nella precedente Nota. Un numero di grande interesse per tutto lo scautismo ma soprattutto per noi che abbiamo scelto l'educazione degli adulti come missione. Penso che sia importante che questo numero sia letto dal più gran numero possibile di Adulti Scout: chiedendolo alla redazione di Servire, facendocelo prestare dai capi dell'AGESCI,... alcuni articoli, a partire dall'editoriale di Giancarlo Lombardi aprono orizzonti nuovi. Sarebbe bello se ogni Comunità MASCI trovasse il modo di organizzare un incontro per riflettere insieme alla Comunità Capi più vicina, a vecchi scout che si conoscono, sui contenuti di questo numero.
5. dal 18 al 20 settembre abbiamo svolto ad Orbetello il nostro annuale minicampo congiunto Consiglio Nazionale-Comitato Esecutivo. Nel verbale (con tutti i ponderosi allegati) che è in stesura troverete tutti i temi affrontati, tutte le decisioni assunte. Desidero solamente sottolineare il clima di amicizia di simpatia, direi di affetto, tra noi che ha caratterizzato questi tre giorni. Abbiamo alternato i faticosi momenti di lavoro con momenti di gioco (Sonia dovrebbe diffondere questo suo gioco), di festa ed il momento centrale è stata la celebrazione eucaristica (un grazie di cuore a pJosè per il dono che ci ha offerto) intensa e partecipata abbiamo avuto modo di dirci questa è "la Comunità nazionale del MASCI", vorremmo che tutti i luoghi del MASCI vivessero con lo stesso spirito di amicizia e di condivisione.

Questo incontro di Orbetello ci ha riempito il cuore di speranza, pur nella consapevolezza dei grandi impegni che ci attendono:

l'approdo fondamentale di verifica e di confronto resta per tutti noi il SINODO DEI MAGISTER ad Alghero dal 23 al 25 ottobre, una tappa che dovrà vedere presenti tutte le Comunità d'Italia con i loro Magister, i Magisteri, tutti gli Adulti Scout interessati al cammino ed al futuro del Movimento. Abbiamo raggiunto il numero di iscrizioni necessario a dare tranquillità all'organizzazione, ma risulta che qualche Comunità ancora non si è iscritta, facciamo in modo che nessuno sia assente. Il Sinodo sarà impegnativo, le giornate saranno piene, ma da questo impegno e da questo lavoro potremo far emergere i sogni che ognuno di noi porta in cuore, le speranze di futuro per un MASCI capace veramente di essere al servizio delle donne e degli uomini del nostro tempo, della società e della Chiesa di oggi.

Ad Alghero, con l'aiuto di Dio, in un clima di gioia e di fraternità metteremo le fondamenta per un rinnovato slancio di tutto il movimento

buon lavoro e un abbraccio a tutti

Il Presidente
Riccardo Della Rocca